

L'INTERVENTO

Psicologi a scuola? Aiuto vero ai giovani

La presidente dell'Ordine: «Regione si impegna a promuovere il servizio»

di **Laura Parolin***

■ Con l'approvazione della legge n. 173 «Istituzione del servizio Psico-Pedagogico», Regione Lombardia si impegna a promuovere l'attivazione di un servizio che include la psicologia scolastica negli istituti lombardi.

L'attivazione di questo servizio rappresenta un passo importante per il riconoscimento e l'istituzionalizzazione di una delle applicazioni della nostra professione, mettendo la Lombardia in una posizione privilegiata all'interno del nostro territorio, ma soprattutto in linea con i servizi che gli stati Europei già offrono. Diviene ancora più importante questo passaggio, nel periodo post pandemico di ripresa, per favorire la messa in campo di risorse da parte dei bambini e dei ragazzi, senza prescindere dall'ascolto attento e sensibile delle possibili difficoltà e fragilità. La resilienza diventa un punto saliente anche in considerazione, da un lato degli effetti della DAD e, dall'altro, di

ciò che le review scientifiche mostrano sull'incremento di sintomi. In tal senso diversi studi sulla popolazione dei preadolescenti ed adolescenti hanno evidenziato alti livelli di ansia per metà dei partecipanti e di depressione per il 14.1%, come esprime lo studio italiano di Pisano e colleghi. A questi si aggiungono anche stress cronico e acuto, sintomi post-traumatici, aumento della violenza intra-familiare, preoccupazioni per i propri familiari, lutti inaspettati e traumatici, senso di impotenza per l'imposizione di stare isolati in casa, e un incremento dell'uso problematico dei social network, come indicano le recenti ricerche internazionali di Guessoum e colleghi e Racine e colleghi, pubblicate lo scorso anno. Questo forte disagio caratterizza anche la popolazione di bambini e preadolescenti in cui si sono riscontrate difficoltà di concentrazione (76.6%), noia (52%), irritabilità (39%), irrequietezza (38.8%), nervosismo (38%), senso di solitudine (31.3%), affaticamento (30.4%), e preoccupazioni (30.1%), come si evince dal-



Peso:16%

lo studio di Orgiles e colleghi del 2020. Finalmente la politica dà una risposta concreta consentendo a figure professionali dedicate di occuparsi di riparare e ridurre le conseguenze della pandemia, di promuovere la crescita e le risorse psicologiche, di ascoltare in modo consapevole, di dare prime risposte, di orientare i bisogni, di prevenire prima che ci sia bisogno di curare. Esprime quin-

di grande soddisfazione per la possibilità che attraverso questo servizio ci si occupi dei giovani, perché la scuola rappresenta non solo un'opportunità di istruzione, ma anche un luogo fisico e psicologico di crescita come cittadine e cittadini.

**Presidente dell'Ordine
degli Psicologi della Lombardia*



Peso:16%